

Treviso, 28 luglio 2016

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi S.p.A.
RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2016:
UTILE NETTO IN CRESCITA DEL 32,1% A € 49,4 MILIONI

Il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. ha approvato i risultati del primo semestre 2016: ricavi +0,3% a € 791 milioni a cambi costanti e senza derivati (€ 771,9 milioni a cambi correnti, -2,4%) ed Ebitda ante oneri non ricorrenti in crescita del +29,5% a € 107,2 milioni a cambi costanti e senza derivati (€ 106,6 milioni a cambi correnti, +11,8%, pari al 13,8% dei ricavi). L'utile netto è pari a € 49,4 milioni (in crescita del 32,1%). La posizione finanziaria netta è attiva per € 173,5 milioni (in miglioramento di € 69,5 milioni nei 12 mesi), quella relativa a banche e altri finanziatori è attiva per € 205,9 milioni (in miglioramento di € 84,4 milioni).

Sommario

Il secondo trimestre 1/4-30/6/2016

- ricavi netti in leggera flessione a € 411,6 milioni (-2,5% ⁽¹⁾); a cambi costanti, ricavi in crescita dello 0,6% ⁽¹⁾, in miglioramento rispetto al primo trimestre;
- margine industriale netto in crescita a € 197,5 milioni (+1,7% ⁽¹⁾), pari al 48,0% dei ricavi (46,0% nel secondo trimestre 2015);
- l'Ebitda aumenta a € 52,3 milioni (+9,0% ⁽¹⁾), 12,7% in termini di percentuale sui ricavi (11,4% nel secondo trimestre 2015);
- escludendo oneri non ricorrenti pari a € 2,7 milioni, l'Ebitda (€ 55,0 milioni) registra una crescita del 14,6%⁽¹⁾ attestandosi al 13,4% dei ricavi;
- risultato operativo (Ebit) in miglioramento a € 40,3 milioni (da € 35,3 milioni), 9,8% dei ricavi (8,4% nel secondo trimestre 2015).

Il primo semestre 1/1-30/6/2016

- ricavi netti a € 771,9 milioni (-2,4% ⁽¹⁾), +0,3% ⁽¹⁾ a cambi costanti e senza derivati (+0,1% ⁽¹⁾ a cambi costanti);
- margine industriale netto in crescita del 3,3%⁽¹⁾ a € 381,8 milioni (49,5% dei ricavi, contro il 46,7% nel primo semestre 2015);
- Ebitda in miglioramento a € 103,9 milioni, (+8,9%⁽¹⁾), pari al 13,5% dei ricavi (contro 12,1% nel primo semestre 2015);
- Ebitda prima degli oneri non ricorrenti a € 106,6 milioni (+11,8%⁽¹⁾) pari al 13,8% dei ricavi;
- risultato operativo (Ebit) in crescita del 13,4%⁽¹⁾ a € 79,8 milioni (in miglioramento dall'8,9% al 10,3% dei ricavi);
- utile netto a € 49,4 milioni (rispetto a € 37,4 nel 2015);
- posizione finanziaria netta positiva per € 173,5 milioni (positiva per €104 milioni al 30/6/2015 e positiva per € 188,9 milioni a fine 2015).

(1) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente

L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati del primo semestre 2016 del Gruppo De'Longhi.

L'andamento dei primi sei mesi del 2016 conferma l'abilità della società di fare leva sulla sua leadership e perseguire la crescita della profittabilità, pur in un contesto di propensione al consumo che si conferma difficile in più di un mercato e in presenza di uno scenario valutario sfavorevole.

Con particolare riferimento al secondo trimestre, si evidenzia una crescita organica dei ricavi, escludendo l'area MEIA (*Middle East-India-Africa*), pari al 4,5%, ed il miglioramento della performance di Kenwood, con ricavi in crescita organica del 3% in Europa nord-orientale e sud-occidentale. Ciò in aggiunta alla conferma di un andamento positivo delle macchine per il caffè espresso.

i ricavi

I ricavi del primo semestre 2016 sono stati condizionati dalle difficili condizioni di mercato in aree geografiche quali il Medio Oriente, la Russia, il Brasile, la Turchia ed il Regno Unito; tale trend è stato controbilanciato dalla crescita registrata nei principali mercati dell'Europa continentale e dell'area APA (*Asia-Pacific-Americas*), permettendo al Gruppo di chiudere il periodo con ricavi sostanzialmente stabili in termini organici (+0,1%), grazie alla citata accelerazione registrata nel secondo trimestre.

Il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2016 con ricavi netti in leggera flessione rispetto al 2015 (-2,4%), ma sostanzialmente stabili a cambi costanti (+0,1%).

Nel secondo trimestre, la crescita organica dei ricavi si è attestata allo +0,6% (ma, come già detto, al +4,5% se si esclude l'area MEIA), segnando quindi un miglioramento rispetto al -0,6% del primo trimestre 2016, mentre a cambi correnti si è registrata una contrazione dei ricavi del -2,5%.

	1° semestre 2016		2° trimestre 2016	
	€ milioni	Var. YoY	€ milioni	Var. YoY
Totale ricavi	771,9	-18,7	411,6	-10,5
<i>variazione %</i>		-2,4%		-2,5%
<i>variazione % a cambi costanti</i>		+0,1%		+0,6%

A livello geografico, i risultati del semestre hanno evidenziato la sostanziale stabilità dei ricavi in **Europa** (-0,1%), dove tuttavia si sono rilevati trend disomogenei: in **Europa sud-occidentale** (+1,3%), alla decisa crescita del fatturato in Italia si è accompagnata la buona performance in Germania, Spagna, Portogallo ed Austria; tale trend ha compensato la flessione dei ricavi in **Europa nord-orientale** (-2,8%), che ha risentito dell'andamento negativo delle vendite in Russia, Ucraina, Scandinavia e Regno Unito, mitigata dal buon trend in Polonia, in Repubblica Ceca e in altri paesi dell' Europa orientale.

La debole crescita dell'area **APA** (+0,3%) è stata influenzata dalla forte flessione in Brasile, mentre positivo è stato l'andamento delle vendite in Nord America, Giappone, Corea del Sud e Cina.

In decisa contrazione i ricavi nell'area **MEIA** (-22,8%), che hanno scontato la negativa congiuntura economica e geo-politica e il contemporaneo calo del prezzo del petrolio, fattori che hanno tolto slancio ai consumi in diversi importanti mercati, tra cui Arabia Saudita, Emirati Arabi ed Egitto.

Riguardo le linee di prodotto, i ricavi dei primi sei mesi del 2016 testimoniano la continua crescita del comparto delle macchine per il caffè espresso, in particolare le superautomatiche e i modelli manuali, in crescita a doppia cifra. In flessione, al contrario, il comparto dei sistemi a capsule, il cui trend risente della difficile comparazione con l'anno scorso (che ha visto il lancio della Lattissima Touch) oltre che di una intrinseca maggiore debolezza del comparto stesso.

Nonostante il contributo positivo fornito da Braun, in particolare nella categoria degli "*hand blenders*", e la crescita degli "*spin juicers*", i prodotti per la cottura e per la preparazione dei cibi sono risultati complessivamente in flessione. Tale andamento, che ha interessato le principali categorie di prodotto, ha risentito in particolare della debole domanda in alcuni dei mercati più rilevanti per la categoria (Russia, Medio Oriente e Regno Unito). Tuttavia, nel secondo trimestre si è evidenziata una migliore performance dei ricavi di Kenwood, in crescita del 3% in termini organici in Europa nord-orientale e sud-occidentale, sostenuta dalla ripresa delle vendite di "*kitchen machines*".

In decisa crescita, infine, i ricavi del condizionamento portatile, oltre all'incremento delle vendite dello stiro e del riscaldamento.

i margini
operativi

I margini hanno segnato un deciso miglioramento nel corso del primo semestre, per effetto del successo della strategia di aumento prezzi e del miglioramento del mix di prodotto. Inoltre, la profittabilità ha beneficiato di un minore costo di prodotto, reso possibile dalla riduzione dei prezzi delle materie prime e dai risparmi su altre voci di costo.

Il margine industriale netto è aumentato a € 381,8 milioni da € 369,4 milioni, raggiungendo il 49,5% dei ricavi (46,7% nel primo semestre 2015).

L'Ebitda ha registrato una crescita dell'8,9%, attestandosi a € 103,9 milioni. Prima di oneri non ricorrenti per € -2,7 milioni, l'Ebitda ha segnato un'espansione di 1,7 punti percentuali, attestandosi al 13,8% dei ricavi, ossia pari a € 106,6 milioni (+11,8%).

A cambi costanti ed escludendo l'effetto delle coperture, l'Ebitda ante oneri non ricorrenti del primo semestre sarebbe stato pari a € 107,2 milioni, con un effetto cambi e coperture di € -0,6 milioni rispetto al 2015 "*as reported*" (oppure di € -13,2 milioni se ci si raffronta con un Ebitda 2015 *like-for-like* senza coperture).

Nel secondo trimestre, l'Ebitda passa a € 52,3 milioni (12,7% dei ricavi) da € 48,0 milioni (11,4% dei ricavi), registrando una crescita del 9,0%.

Con una crescita del 13,4%, il risultato operativo (EBIT) nei primi sei mesi raggiunge € 79,8 milioni (pari al 10,3% dei ricavi contro l'8,9% nel 2015).

	1° semestre 2016		2° trimestre 2016	
	€ milioni	% sui ricavi	€ milioni	% sui ricavi
Margine Industriale Netto	381,8	49,5%	197,5	48,0%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	106,6	13,8%	55,0	13,4%
EBITDA	103,9	13,5%	52,3	12,7%
EBIT	79,8	10,3%	40,3	9,8%

gli oneri finanziari	Gli oneri finanziari netti hanno subito una sensibile riduzione da € 19,0 milioni a € 13,2 milioni, grazie in particolar modo ai minori interessi bancari, oneri su cambi e di <i>securitization</i> .
l'utile netto	L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a € 49,4 milioni, in crescita da € 37,4 milioni nel primo semestre 2015.
la posizione finanziaria netta	L'andamento positivo dei margini si è accompagnato ad una buona generazione di cassa, pari a € 69,5 milioni nei 12 mesi, che ha portato la posizione finanziaria netta positiva ad attestarsi a € 173,5 milioni. La posizione verso banche e altri finanziatori è positiva per € 205,9 milioni, segnando un miglioramento di € 84,4 milioni nei 12 mesi.
il capitale circolante netto	Il miglioramento della posizione finanziaria ha anche beneficiato di efficienze gestionali del capitale circolante netto, che in percentuale dei ricavi "12 mesi rolling", è diminuito dal 13% al 12,5%, dato che rappresenta il minimo storico.

Eventi successivi alla fine del semestre

Non si registrano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento gestionale del primo semestre ha confermato le aspettative del management per l'anno in corso così come espresse nella *guidance* comunicata in occasione dei risultati del primo trimestre del 2016.

Più nel dettaglio, per il corrente anno, viene confermata l'attesa di crescita organica dei ricavi "*mid-to-low single digit*", sospinta dal quarto trimestre, che beneficerà di maggiori investimenti di marketing, attivati già nei trimestri precedenti, parte integrante della risposta della Società alle opportunità rivenienti dai mercati, con l'obiettivo di porre le basi di una più robusta crescita anche negli anni futuri.

A livello di profittabilità, resta invariato il *target* del management di una

crescita dell'Ebitda in valore assoluto nel 2016, grazie anche ad un minore impatto atteso di cambi e derivati rispetto alle stime di inizio anno¹.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti e investitori	Investor Relations: Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235 Fabio Ruffini, T: +39 0422 413764 e-mail: investor.relations@delonghigroup.com
per la stampa	Valentina Zanetti, T: +39 0422 413384 e-mail: valentina.zanetti@delonghigroup.com
su internet	http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

¹ da ca. € -45 a ca. € -40 milioni (effetto annuale di cambi e derivati ottenuto eliminando l'effetto cambi e depurando il 2015 dall'effetto delle coperture).

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA
al 30 giugno 2016

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I semestre 2016	% sui ricavi	I semestre 2015	% sui ricavi
Ricavi netti	771,9	100,0%	790,6	100,0%
<i>Variazioni 2016/2015</i>	<i>(18,7)</i>	<i>(2,4%)</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(390,1)	(50,5%)	(421,1)	(53,3%)
Margine industriale netto	381,8	49,5%	369,4	46,7%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(190,9)	(24,7%)	(193,2)	(24,4%)
Costo del lavoro (non industriale)	(84,3)	(10,9%)	(80,9)	(10,2%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	106,6	13,8%	95,3	12,1%
<i>Variazioni 2016/2015</i>	<i>11,2</i>	<i>11,8%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(2,7)	(0,4%)	-	-
EBITDA	103,9	13,5%	95,3	12,1%
Ammortamenti	(24,1)	(3,1%)	(25,0)	(3,2%)
Risultato operativo	79,8	10,3%	70,4	8,9%
<i>Variazioni 2016/2015</i>	<i>9,4</i>	<i>13,4%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(13,2)	(1,7%)	(19,0)	(2,4%)
Risultato ante imposte	66,6	8,6%	51,4	6,5%
Imposte	(16,9)	(2,2%)	(14,0)	(1,8%)
Risultato netto	49,6	6,4%	37,4	4,7%
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,0%	(0,0)	(0,0%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	49,4	6,4%	37,4	4,7%

2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	I semestre 2016	% sui ricavi	I semestre 2015	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	173,9	22,5%	179,0	22,6%	(5,1)	(2,8%)
Sud Ovest Europa	335,7	43,5%	331,4	41,9%	4,3	1,3%
EUROPA	509,6	66,0%	510,4	64,6%	(0,8)	(0,1%)
MEIA (Middle East/India/Africa)	62,6	8,1%	81,1	10,3%	(18,5)	(22,8%)
Stati Uniti e Canada	72,1	9,3%	68,2	8,6%	3,8	5,6%
Australia e Nuova Zelanda	48,2	6,2%	51,5	6,5%	(3,3)	(6,5%)
Giappone	20,3	2,6%	16,9	2,1%	3,4	19,9%
Altri paesi area APA	59,1	7,7%	62,4	7,9%	(3,3)	(5,3%)
APA (Asia/Pacific/Americhe)	199,6	25,9%	199,1	25,2%	0,6	0,3%
Totale ricavi	771,9	100,0%	790,6	100,0%	(18,7)	(2,4%)

3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.06.2016	30.06.2015	31.12.2015	Variazione 30.06.16 – 30.06.15	Variazione 30.06.16 – 31.12.15
- Immobilizzazioni immateriali	321,6	324,8	322,5	(3,3)	(0,9)
- Immobilizzazioni materiali	193,2	198,9	199,1	(5,8)	(5,9)
- Immobilizzazioni finanziarie	8,5	9,1	8,4	(0,6)	0,2
- Attività per imposte anticipate	44,5	47,6	39,8	(3,1)	4,7
Attività non correnti	567,7	580,5	569,7	(12,7)	(2,0)
- Magazzino	381,9	390,4	323,4	(8,6)	58,4
- Crediti commerciali	214,9	234,8	372,1	(19,9)	(157,2)
- Debiti commerciali	(318,2)	(344,6)	(383,3)	26,5	65,2
- Altri debiti (al netto crediti)	(45,3)	(44,6)	(61,7)	(0,7)	16,4
Capitale circolante netto	233,3	236,0	250,4	(2,7)	(17,2)
Totale passività a lungo termine e fondi	(106,5)	(102,4)	(103,2)	(4,1)	(3,4)
Capitale investito netto	694,5	714,1	717,0	(19,6)	(22,5)
Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva)	(173,5)	(104,0)	(188,9)	(69,5)	15,4
Totale patrimonio netto	868,0	818,1	905,9	49,9	(37,9)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	694,5	714,1	717,0	(19,6)	(22,5)

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	30.06.2016	30.06.2015	31.12.2015	Variazione 30.06.16 – 30.06.15	Variazione 30.06.16 – 31.12.15
Liquidità	335,4	276,9	357,9	58,5	(22,5)
Altri crediti finanziari	10,7	22,0	15,9	(11,4)	(5,2)
Indebitamento finanziario corrente	(60,7)	(84,1)	(71,5)	23,4	10,8
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	285,4	214,8	302,3	70,6	(16,9)
Indebitamento finanziario non corrente	(112,0)	(110,8)	(113,5)	(1,1)	1,5
Totale posizione finanziaria netta attiva	173,5	104,0	188,9	69,5	(15,4)
<i>Di cui:</i>					
- Posizione verso banche e altri finanziatori	205,9	121,5	210,1	84,4	(4,2)
- Altre attività/(passività) non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debito residuo per acquisizione Braun, debito finanziario per l'operazione connessa a fondi pensione)	(32,4)	(17,5)	(21,2)	(14,9)	(11,2)

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.06.2016 (6 mesi)	30.06.2015 (6 mesi)	31.12.2015 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	94,2	71,0	243,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(2,1)	(0,7)	(51,5)
Flusso finanziario da attività di investimento	(21,5)	(25,6)	(53,3)
Flusso netto operativo	70,6	44,7	138,6
Distribuzione dividendi	(65,8)	(61,3)	(61,3)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	(11,2)	2,4	(7,7)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(9,0)	29,2	30,3
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(86,0)	(29,7)	(38,7)
Flusso finanziario di periodo	(15,4)	15,0	99,9
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	188,9	89,0	89,0
Posizione finanziaria netta finale	173,5	104,0	188,9